



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 03/04/2025 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE (P.E.C.) AI SENSI DEL D.LGS. N. 1 DEL 2 GENNAIO 2018

L'anno duemilaventicinque, addì tre del mese di Aprile alle ore 15:00 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

1	PIENDIBENE MARCO	A	14	CANGANI GIANCARLO	P
2	DI GENNARO MARCO	P	15	DE GENNARO GIANCARLO	P
3	FRASCARELLI GIANCARLO	P	16	URBANI MIRKO	P
4	DE ANGELIS D'OSSAT MARINA	P	17	DE CRESCENZO ISMAELE	P
5	COTTUNO ALBERTINA	P	18	DI GENNARO VALENTINA	P
6	MACCARINI MAILA	P	19	GRASSO MASSIMILIANO	P
7	DELLE MONACHE AUGUSTO	P	20	GALIZIA SIMONA	A
8	CORRIAS ENRICO	P	21	MECOZZI MIRKO	P
9	BARONCINI MAILA	P	22	COSTANTINI NORA	P
10	APREA LUCIA	P	23	GIAMMUSSO ANTONIO	P
11	LECIS ALESSANDRA	P	24	POLETTI PAOLO	A
12	MENDITTO DARIO	P	25	GROSSI LUCA	P
13	FUSTAINO FLAVIO	P			

PRESENTI: 22

ASSENTI: 3

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Presidente del Consiglio, Marco Di Gennaro, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale Angela Rosaria Stolfi.

Sono presenti gli Assessori: TINTI STEFANIA, SCILIPOTI PATRIZIO, ALESSI PIETRO, MAUCIONI MARIA ANTONIETTA, TUORO FLORINDA, GIANNINI STEFANO

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori: DELLE MONACHE AUGUSTO, DI GENNARO VALENTINA, GIAMMUSSO ANTONIO

Il Presidente del Consiglio prosegue i lavori, ringraziando il Coordinatore della Protezione Civile Valentino Arillo, presente in aula;

L'Assessore Scilipoti illustra la proposta n. 21 del 12/02/2025;

Durante l'intervento interviene per fatto personale il Consigliere Grasso.

Alle ore 17,30 il Presidente sospende per cinque minuti i lavori del Consiglio Comunale che riprendono alle ore 17,35.

Eseguito l'appello risultano presenti in aula 22 consiglieri e n. 3 assenti (Piendibene, Poletti, Galizia);

Risultano altresì, presenti il Vice Sindaco Tinti e gli Assessori Alessi, Scilipoti, Giannini, Maucioni, Tuoro;

L'Assessore Scilipoti prosegue il suo intervento illustrando la proposta n. 21/2025;

Intervengono: Ing. Iorio – Dirigente Servizio 4, Coordinatore Protezione Civile Valentino Arillo, Grossi, Grasso, De Angelis d'Ossat, Arillo.

Entra il consigliere Galizia – presenti 23.

Intervengono: Presidente del Consiglio Di Gennaro, Menditto, Coord. Protezione Civile Arillo, Galizia, Arillo, Di Gennaro M., Frasarelli, Arillo, Giammusso, De Crescenzo, Lecis, Mecozzi, Maccarini.

Escono i consiglieri: Giammusso e Galizia – presenti 21.

OMISSIS

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi;
- Esaminata l'allegata proposta numero 21 del 12/02/2025 dell'Ufficio Protezione Civile;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 28/03/2025;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Lavori Pubblici nella seduta del 19/03/2025;

- Visto l'esito della votazione sulla proposta, accertata dagli scrutatori precedentemente nominati, consiglieri Di Gennaro V., Delle Monache, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 21 VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21

La proposta è APPROVATA

DELIBERA

1) Approvare l'allegata proposta n. 21 del 12/02/2025 dell'Ufficio Protezione Civile, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dopo la votazione escono i consiglieri Aprea e Frascarelli – presenti 19.

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE (P.E.C.)
AI SENSI DEL D.LGS. N. 1 DEL 2 GENNAIO 2018**

Premesso che

- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile” all’art. 15 stabilisce che ogni Comune può dotarsi di una struttura di Protezione Civile nella quale il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale (comma 3);

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del I capo della legge 15 marzo 1997, n. 59” all’art. 108, comma 1, lettera c), attribuisce espressamente ai Comuni le seguenti funzioni:

- attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 con cui è stato emanato il “Codice della protezione civile” ribadisce all’art. 3, comma 1, lett. c), la funzione del Sindaco quale Autorità territoriale di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalla rispettiva amministrazione. Lo stesso D.Lgs. all’art. 12, comma 4, recita testualmente: *“Il Comune approva con deliberazione consiliare il **piano di protezione civile comunale** o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell’art. 15 e con gli indirizzi regionali di cui all’art. 11, comma 1, lett. b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l’aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta Comunale o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione dei cittadini”*;

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 160/2021 – “Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile”, ha come finalità l'omogeneizzazione del metodo di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali per la gestione delle attività connesse ad eventi calamitosi di diversa natura e gravità. A livello comunale (art 1.5), si provvede alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali di cui alla lettera b), comma 1, dell’articolo 11 del Codice, ferme restando le disposizioni specifiche riferite a Roma Capitale di cui al comma 7, articolo 12, del medesimo Codice.

Vista la normativa emanata dalla Regione Lazio, anche mediante Linee guida, soggetta a costante necessità di aggiornamento:

- L.R. n. 2 del 26 febbraio 2014 “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” e ss.mm.ii;
- il D.G.R. n. 363 del 17 giugno 2014 “Approvazione delle Linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza in materia di Protezione Civile”;
- il D.G.R. n. 415 del 04 agosto 2015 “Aggiornamento delle Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di protezione civile. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 363/2014”;

Dato atto che

- con Delibera di Consiglio n. 108 del 29 novembre 2016 il Comune di Civitavecchia si è dotato del Piano di Protezione Civile;

- sussiste la costante necessità di garantire il servizio di protezione civile comunale e che a tal fine vige l’obbligo per i Comuni di mantenere il Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) sempre aggiornato alla normativa vigente e alle evoluzioni dell’assetto territoriale;

- con Determinazione dirigenziale n. 4799 del 20 dicembre 2022 si è provveduto ad affidare l’aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (CIG: ZDA392D2B2) all’associazione C.I.S.S.T.E.Ma.;

Preso atto che l’affidataria C.I.S.S.T.E.Ma., con nota prot. n. 46541 DEL 13.05.2024 ha consegnato la documentazione aggiornata, così composta:

- a) Piano di Emergenza Comunale (Relazione Parte Prima):
 - capitolo I_ il territorio del Comune
 - capitolo II_ scenari di rischio da cause naturali o antropiche
 - capitolo III_ sistema comunale di Protezione civile
 - capitolo IV_ la popolazione, informazione e comportamenti da adottare;
- b) Piano di Emergenza Comunale (Relazione Parte Seconda) relativa alla compilazione, revisione e aggiornamento delle schede tecniche di emergenza, risorse;
- c) Piano di Emergenza Comunale (Parte Terza) schemi di ordinanze, bollettini e glossario;
- d) fascicolo capitolo V_ procedure e modelli operativi in caso di evento (documento riservato ai componenti UCL);
- e) tavole cartografiche:
 - tavola di inquadramento territoriale e aziende a rischio rilevante
 - tavola della condizione limite d’emergenza - CLE
 - tavola delle aree e strutture di accoglienza
 - tavola di rischio idrogeologico-geologico
 - tavola di rischio incendio boschivo
 - tavola di rischio tsunami;
- f) supporto magnetico pen-drive contenente i file in formato pdf del Piano di Emergenza Comunale e gli shapefile delle cartografie realizzate in Qgis.

Atteso che

- con nota prot. n. 71282 del 16.08.2024 è stata indetta una Conferenza dei Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge 241/90, con la quale, condividendo tutti gli elaborati consegnati dall'affidataria, si chiedeva a tutti i Servizi interni all'Ente di esprimersi, attraverso pareri e prescrizioni, in merito al Piano di Emergenza Comunale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4191 del 03.10.2024 si è conclusa la Conferenza dei Servizi istruttoria interna dando atto che, da parte dei Servizi coinvolti, non sono pervenute comunicazioni entro il termine fissato per la conclusione e, pertanto, si è configurata il caso del silenzio assenso di cui all'art. 20 della legge 241/90;
- con nota prot. n. 87745 DEL 22.10.2024, al fine di procedere con l'approvazione del Piano, si è chiesto all'affidataria C.I.S.S.T.E.Ma. una serie di chiarimenti in merito alla formazione prevista per il personale incaricato ad operare nel COC e in merito ai soggetti del gruppo di lavoro redattori della revisione di Piano. Inoltre, si è chiesto di provvedere alla modifica degli elaborati per errata indicazione di alcuni dati inseriti;
- con nota prot. n. 104526 DEL 29.11.2024, facendo seguito alla precedente nota prot. n° 87745 DEL 22.10.2024, si è sollecitata la consegna di tutto l'incartamento da parte dell'affidataria C.I.S.S.T.E.Ma.;
- con nota prot. n. 13688 DEL 04.02.2025 l'affidataria C.I.S.S.T.E.Ma. ha riconsegnato la documentazione modificata ed aggiornata, composta dai seguenti elaborati:

- Parte Prima – Riferimenti e metodologie

- capitolo I_ il territorio del Comune
- capitolo II_ scenari di rischio da cause naturali o antropiche
- capitolo III_ sistema comunale di Protezione Civile
- capitolo IV_ la popolazione, informazione e comportamenti da adottare
- capitolo V_ procedure e modelli operativi in caso di evento
- capitolo VI_ le risorse;

- Parte Seconda – Schede tecniche per la compilazione del piano

- inquadramento generale del territorio
- elaborazione dello scenario di rischio locale
- organizzazione delle risorse

- Parte Terza relativa agli allegati (schemi di ordinanze e glossario);

- Tavole cartografiche

- Inquadramento territoriale e aziende a rischio rilevante
- Condizioni Limite d'Emergenza
- Aree e strutture di accoglienza
- Rischio idrogeologico
- Rischio incendio boschivo

- Rischio tsunami (n. 2 tavole);
 - Pen-drive contenente i file in formato editabile e in formato pdf del Piano di Emergenza Comunale oltre agli shapefile delle cartografie realizzate in Qgis.

Considerato che il Piano

- è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;

- ha lo scopo di contrastare gli eventi calamitosi e tutelare i cittadini, l'ambiente ed i beni dell'Ente;

- contiene gli elementi di organizzazione relativi alle operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;

- mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;

- rappresenta uno strumento dinamico e, come tale, andrà periodicamente revisionato ed aggiornato, al fine di operare in maniera efficiente in caso di emergenza;

Ritenuto che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti anche di natura strettamente operativa, e pertanto, in ottemperanza ai principi di efficacia ed efficienza, e secondo quanto previsto all'art. 12, comma 4 del D.Lgs 1 del 02 gennaio 2018, viene demandata l'approvazione degli aggiornamenti dello stesso;

Rilevato che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è soggetta al parere in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1) **DI APPROVARE** l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.), per le motivazioni di cui in premessa, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:

- Parte Prima – Riferimenti e metodologie:

- capitolo I_ il territorio del Comune
- capitolo II_ scenari di rischio da cause naturali o antropiche
- capitolo III_ sistema comunale di Protezione Civile
- capitolo IV_ la popolazione, informazione e comportamenti da adottare
- capitolo V_ procedure e modelli operativi in caso di evento
- capitolo VI_ le risorse;

- Parte Seconda – Schede tecniche per la compilazione del piano:

- inquadramento generale del territorio
- elaborazione dello scenario di rischio locale
- organizzazione delle risorse

- Parte Terza – Allegati (schemi di ordinanze, bollettini e glossario);

- Tavole cartografiche:

- Inquadramento territoriale e aziende a rischio rilevante
- Condizioni Limite d’Emergenza
- Aree e strutture di accoglienza
- Rischio idrogeologico
- Rischio incendio boschivo
- Rischio tsunami (n. 2 tavole);

2) **DI DISPORRE** la divulgazione dell’aggiornamento del suddetto Piano di Emergenza Comunale alla cittadinanza attraverso specifiche azioni informative, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente;

3) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione del presente provvedimento, unitamente al Piano di Emergenza Comunale ed i suoi allegati, alla Regione ed alla Prefettura di Roma;

4) **DI DARE ATTO** che il presente aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale entrerà in vigore contestualmente all’esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Marco Di Gennaro

Atto firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Angela Rosaria Stolfi

Atto firmato digitalmente